Periodico d'informazione

Anno V n. 2 - Marzo-Aprile 2017

Pubblicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 —19033 Molicciara (SP) Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it



CINZIO MARCHI "Il viaggiatore immobile" Pagina



IN RICORDO DI PAOLO TOGNONI Pagina



ERASMUS + **IV TAPPA** Pagina



"Il Ragioniere di.." **TEATRIKA**

Pagina 3

Grazie ai nostri lettori e agli inserzionisti

I periodico *qui Castelnuovo* con il 2017 ha iniziato il L quinto anno della sua pubblicazione.

Il bilancio dell'associazione e del giornale ha chiuso il bilancio consuntivo del 2016 in attivo.

Un attivo modesto, ma sufficiente a incoraggiare chi ci lavora, con passione e gratuitamente, a proseguire nella pubblicazione, che vuol essere un punto di osservazione per vedere e descrivere, con la massima oggettività, quello che succede nel nostro comune. Non tutto, ma abbastanza, per avere una conoscenza panoramica del

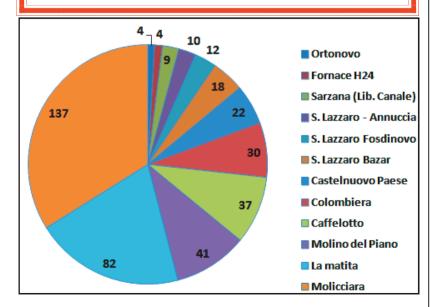
Qui Castelnuovo, fin dalla sua nascita, è stato una porta aperta e continuerà ad esserlo per tutti i nostri concittadini cha hanno cose da scrivere e segnalazioni da fare relative al territorio.

Il giornale sopravvive, oltre che per la dedizione dei redattori, grazie ai nostri lettori che con le oltre quattrocento copie vendute riescono a coprire almeno in parte le spese editoriali. Grazie anche agli inserzionisti (sponsor) che con il loro contributo permettono all'associazione di pagare tutte le spese, le tasse, a chiudere il bilancio annuale in attivo, e, in ultimo, a destinare piccole somme a favore di enti, onlus e istituti religiosi.

Ringraziamo infine quei cittadini che con donazioni volontarie continuano a sostenere il giornale.

Non è possibile spedire qui Castelnuovo per posta ordinaria a causa della complessità e dei costi dell'operazione, in ogni caso a quei castelnovesi lontani, di cui siamo in possesso dei recapiti, continuiamo a tenerli aggiornati spedendo regolarmente via e-mail il giornale.

Un grazie sentito al personale della biblioteca comunale che ci permette di utilizzarne periodicamente i locali per le nostre riunioni di redazione.



Vendita media dei 6 numeri pubblicati nell'anno 2016. Nettamente in testa l'edicola di Molicciara delle sorelle Moracchioli

LA NUOVA AMBULANZA DELLA PUBBLICA ASSISTENZA LUNI



a nuova ambulanza è stata presentata in anteprima al Sindaco Daniele Montebello e alle signore della tombola, che con la loro passione danno un importante contributo economico alla Pubblica Assistenza. La cerimonia ufficiale dell'inaugurazione del nuovo veicolo avverrà il 9 Maggio prossimo in occasione della presentazione del bilancio dell'associazione, presso la nuova sede a Ortonovo. L'ambulanza fa parte del piano di rinnovamento del parco veicoli che comprenderà, entro il mese di settembre, anche un'auto per il trasporto disabili e un'altra ambulanza.

DOVE PORTA IL PORTA A PORTA?

n un'interessante conferen-**⊥** za su questo tema, sabato 18 Marzo presso la sala conferenza del Centro Sociale di Molicciara, la popolazione di Castelnuovo è stata informata su procedure, sviluppi e risultati di questa iniziativa che da un anno impegna il

nostro comune.

Il sindaco Daniele Montebello, il direttore operativo dell'ACAM Marco Fanto e l'esperto in problematiche ambientali, Corrado Cucciniello, hanno informato e

(Continua a pagina 2)

BOSCÀ E L'ARSÌ

oscà, cossì ir ciamee, gea D sempre pei boschi a fae legna per scardae a cà e peosi pea bestia. I gavea i zufi fina n' zimo aa fronte, do zigi ai occi chi paee di penei e bafi aa garibaldina.

Gea n'omo de paola e i te miea con oci da amico, ma i se fea re-

L'Arsì, su mogea, l'ea na bea dona, fata ben e formosa come l'usee na vota. Bastea che te la miese a munzee a vaca per fartene n'idea; me a stea lì visin, e quande l'andea n'da stala er me ciamea: "Gianin!"- così er me ciamea perchè a son sempre sta mingherlin "vene a buttae zu en po' de fen de cor bon, così a vaca er magna e le sta bea ferma mentre a la munzo". Me, a ea ancoa ragazo, ma a comenzea a sentie er besogno de vedee cose ghea soto i vestiti da dona. Nea mia come mò ch'i van ar mae a vedee a bea ragaza che len meza nuda, a chi tempi i bagni a gi fee en der Betigna, ar "Traaton". Soto a cascata de Sopran, gh'ea 'n ber bozo e lì, nea giornata carda d'agosto, i s'artroee casternoesi e moin de pianesi, a fae er bagno, chi nudo, chi in mutanda, tanto aee tuti ragazi masci. D'a ota andee en da vasca del'orto de Boscà a fae er bagno nudi: ma a ragaza dè lì er se fee a posta e. quande a eo drento a vasca, curio-

sa de vederse nudi, l'apiatee i vestiti po' er ne miee e er s' aridee come mata! Tornando all'Arsì, me piasea miarla prepararse a munzee; come

se sa a stala l'è sempre carda e

besogna levarse da roba de dosso (Continua a pagina 4)

ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE DI EQUITALIA

Castelnuovo, le agevolazioni sui tributi non riscossi.

Il Consiglio Comunale di Castelnuovo Magra ha approvato all'unanimità, nella seduta del 30 gennaio scorso, il regolamento per la rottamazione delle cartelle relative ai tributi non pagati.

Si tratta di imposte comunali e sanzioni del Codice della strada non versate, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2015. Per poter aderire deve essere già stata emessa una ingiunzione di pagamento entro il 31/12/2015.

Aderendo, in maniera volontaria, all'iniziativa si ottiene uno "sconto" delle sanzioni o maggiorazioni applicate all'imposta dovuta. Si parla mediamente- di un risparmio del 30% a cartella emessa. Il

provvedimento rientra nel decreto per "rottamazione" di Equitalia, dell'ex premier Matteo Ren-

L'importo dovuto, al netto delle maggiorazioni decurtate, è rateizzabile in quattro soluzioni, da corrispondere entro il mese di settembre 2018, così come prescritto dalla normativa.

(Continua a pagina 2)

ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE DI EQUITALIA

(Continua da pagina 1)

Per aderire o per avere semplicemente informazioni è possibile contattare l'ufficio tributi del Comune di Castelnuovo Magra al seguente recapito telefonico: 0187/693817, od al seguente indirizzo mail: tributi@comune.castelnuovoma gra.sp.it

Abbiamo calcolato che per il nostro Comune, tra il 2000 ed il 2015, si tratta di una somma di circa 700.000 € di imposte, oltre a poco meno di 300.000 € di sanzioni e maggiorazioni - informa il Sindaco, Daniele Montebello-. Può sembrare un importo consisten-

te, ma se valutato nel periodo di quindici anni, cui fa riferimento, si tratta di circa 45.000 € all'anno. Significa che i nostri concittadini sono leali contribuenti e che i nostri uffici, nel corso del tempo, hanno saputo riscuotere le somme iscritte a bilancio. Invito le famiglie e le imprese interessate a prendere le informazioni necessarie e a ritirare la modulistica presso gli uffici comunali. Può essere l'occasione per andare incontro a chi ha subìto maggiormente questa crisi economi-

Comunicato stampa a cura del Comune di Castelnuovo M.

Castelnuovo, Comune anti-glifosato

Dall'estate scorsa in Italia, l'uso del glifosato, il potente erbicida brevettato dalla Monsanto nel 1974 e largamente utilizzato in tutto il mondo, ha subìto alcune restrizioni.

Da oggi il Comune di Castelnuovo Magra, attraverso un'ordinanza del Sindaco, ha ulteriormente disciplinato il suo utilizzo, a scopo precauzionale.

Oltre al divieto d'uso su aree pubbliche, con particolare riferimento a quelle tipicamente utilizzate da gruppi vulnerabili, quali bambini o anziani, il Comune ha deciso di bandire il glifosato da tutte le gare pubbliche che verranno effettuate e da ogni utilizzo da parte della Pubblica Amministrazione sul territorio comunale. Non solo, anche per quanto riguarda l'utilizzo non agricolo, da parte di privati, è intervenuto

il divieto attraverso l'ordinanza del 17 marzo. Permane, con le restrizioni del caso, la possibilità dell'utilizzo agricolo professionale, ma l'Amministrazione Comunale informa dell'intenzione di giungere ad uno stop anche in quell'ambito.

<<Si tratta di un primo passo -spiegano Francesco Marchese e Daniele Montebello, rispettivamente assessore all'ambiente e Sindaco del Comune di Castelnuovo- che abbiamo voluto fare anche grazie ai suggerimenti del Gruppo di Acquisto Solidale Indiosca e del prof. Ruggero Petacchi del Sant'Anna di Pisa.>>

Le sanzioni previste in caso di inottemperanza vanno da un minimo di 25, ad un massimo di 500 €, come previsto dalla vigente normativa.

Comunicato Stampa Comune di Castelnuovo

DOVE PORTA IL PORTA A PORTA?

(Continua da pagina 1)

risposto su questioni che interessano tutta la popolazione di Castelnuovo dopo mesi dall' introduzione del nuovo sistema di raccolta dell' immondizia.

Che fine fanno i nostri rifiuti? Quali sono i costi, i benefici e i risparmi?

I risultati sono sorprendenti ed al di là delle aspettative, così veniamo informati. Rifiuti perduti sono calati del 20 % grazie ad una maggiore responsabilità e sensibilità nel consumo. I trcuperati hanno avuto una riduzione del 25%. Ambiente e qualità urbane sono visibilmente migliorate e i Castelnuovesi hanno avuto i complimenti per la partecipazione collettiva

Naturalmente i costi iniziali per il comune sono stati alti:Personale nuovo e da formare, materiale per la campagna informativa e la distribuzione dei contenitori. Ma già nel 2016 è risultato un ricavo di circa 80.000 Euro che comporterà per l'anno

nuovo una riduzione della TARI di qualche decina di Euro per le famiglie (così afferma il sindaco).

È in programma la raccolta a chiamata degli sfalci (da Aprile) ed una raccolta porta a porta del vetro per eliminare del tutto le campane verdi, che purtroppo per qualcuno rappresentano ancora un invito a depositare i sacchetti di rifiuti.

Un obbiettivo per il futuro è la realizzazione di impianti locali di compostaggio e un centro di "RI-USO" - cioè cose che possono ancora essere utili a qualcuno – tipo "mercatino".

Il rifiuto organico va al centro di Boscalino, la carta ad Arcola ed il vetro a Parma. In linea di principio i percorsi per il trasporto devono essere il più corti possibili.

Molte sono state le domande dei presenti e non sono mancati i rilievi e gli appunti del pubblico su alcuni punti critici: chi si lamentava degli orari di raccolta (rumori notturni) chi viene svegliato nei dintorni dell' Isola Ecologica" dal chiasso mattutino del "Ragno".

Chi deplora il fatto che può mangiare il pesce solo il giorno prima della raccolta dell'umido, chi critica l'incapacità del vicino di collocare in modo corretto tutto quanto, chi spia dal balcone il personale addetto alla raccolta e chi infine già si preoccupa del turista che con il sacchetto in mano non sa dove deporlo!

Ma l'impressione generale era che il sistema porti già dei buoni frutti e che la gente di Castelnuovo veramente collabori.

Margarete Ziegler

A volte basta poco ...

Per il Lunedì dell'Angelo non è stato possibile depositare l'umido perché era festa.

Non si poteva recuperare permettendo di conferirlo il mercoledì?

Nelle feste pasquali le famiglie hanno sicuramente prodotto molto più umido del solito e tenerselo in casa non è stato piacevole.

A.C.

SEGNALETICA STRADALE



La segnaletica stradale ricompare ben visibile in
prossimità di qualche elezione
politica, poi, come le promesse
elettorali, piano, piano scompaiono. Non è più la segnaletica di un tempo, che una volta
stesa durava anni, forse usavano un'altra vernice di cui si è
perso la formula.

Eppure con le multe sulle infrazioni semaforiche il comune introita un bel po' di soldi, che secondo le norme vigenti andrebbero spesi proprio per migliorare la sicurezza stradale.

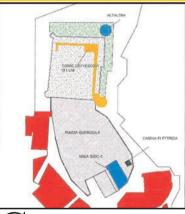
Eh sì, la segnaletica serve proprio a prevenire gli incidenti. Una riga di mezzeria (magari doppia) vuol dire: *non puoi sorpassare*. Le zebre pedonali, se sono sbiadite o non visibili non aiutano il pedone ad attraversare la strada. Anche quella in prossimità delle scuole di Palvotrisa sta scomparendo.

E che dire degli stop agli incroci che sono appena percettibili. Nell'incrocio tra via Salicello e via della Resistenza (nella foto) sono quasi illeggibili. Non parliamo poi delle righe bianche laterali, che dovrebbero segnalare il limite della carreggiata. Scomparse!

Al semaforo di Palvotrisia, in direzione Sarzana, per esempio manca la striscia bianca, che indica il punto in cui le macchine si devono fermare. Le multe si possono contestate se la segnaletica è assente o non conforme. E le compagnie di assicurazione ci speculano su queste mancanze. In caso di incidente e in mancanza della segnaletica appropriata decidono per il concorso di colpa, perché mancano i riferimento.

1.0

PARCO GIOCHI A CASTELNUOVO CAPOLUOGO



Castelnuovo capoluogo, su richiesta di molti genitori, avrà di nuovo un parco giochi disposto su due aree: una sulla piazza della Querciola e l'altra, attrezzata con altalena, nell'area sotto la Torre magna. La precedente area giochi, situata in prossimità della torre, era stata rimossa durante i lavori di restauro di quest'ultima.

Costo dell'opera 15.000 euro. Il Comune si farà carico della costruzione delle aree recintate e pavimentate con materiale antitrauma.

I giochi., invece, verranno acquistati dalla Proloco.

A.C.





Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

ALESSANDRO VANELLO Il ragioniere di Teatrika

Finalmente è arrivata l'occasione di incontrare rappresentante della "settima Musa" che è riuscito a spezzare il cerchio di poeti, scrittori, pittori e scultori...Alessandro Vanello.

Castelnovese doc, la sua famiglia è molto conosciuta: i genitori, Enzo e Luciana, gestivano un'attività commerciale in via Palvotrisia e precisamente nella piazzetta della "Resistenza coniugale". Lui è attore, regista, scenografo, direttore artistico, film-maker, insomma un autentico fenomeno. Ragioniere di professione e vignaiolo per passione, Ale é artista per vocazione: fisico da ragazzo, viso aperto e simpatico, testa rasata alla Yul Brynner, una voce pacata, tranquilla ,il suo dialogo è convincente soprattutto quando commenta con orgoglio la sua vita di spettacolo.

Sin da bambino è un appassionato di cinema: nei primi anni novanta, dopo aver frequentato un corso di regia, inizia a girare reportage-video-fotografici, vari documentari e cortometraggi in fiction. Due suoi lavori vengono in quel periodo premiati a livello nazionale. Queste prove lo entusiasmano, ma oltre alla regia vuole intraprendere anche la strada della recitazione e salire finalmente su di un palco. L'occasione arriva nel '97 quando al teatro Don G.Bosco di La Spezia tiene un corso con la "SCLAT eCIDO-BO". Ale lavora moltissimo, riesce a partecipare pure con successo al "Giffoni-film-Festival". Questa manifestazione culturale della regione Campania, è di notevole importanza per il lancio di nuove leve nel campo cinematografico.

Nei primi anni duemila, ormai entrato nel mondo del palcoscenico, Vanello riesce a creare attorno a sé un gruppo di attori, registi ed autori, alcuni di Castelnuovo come, Francesco Petacco e Matteo Ridolfi, altri di La Spezia con buone esperienze teatrali, sia professionistiche che dilettantistiche. Dall'amicizia e dalla collaborazione fra loro nasce "La Compagnia degli Evasi" che ha lo scopo di far "evadere"il pubblico dalla vita quotidiana, occupandosi, attraverso il teatro, di politica, satira e sociale ma senza dimenticare il repertorio classico e facendo soprattutto CULTURA.

Lui è il Direttore Artistico, quello che organizza eventi ed incontri con le Compagnie esterne, anche se la scelta è spesso condivisa con gli altri registi e autori come Marco Balma e William Cidale; vi è anche l'impegno di scrivere almeno un nuovo lavoro all'anno. La compagnia si autofinanzia ed oltre ad operare a Castelnuovo e La Spezia, ha tenuto spettacoli in quasi tutte le regioni italia-

Il progetto Teatrika, ideato da Alessandro è il suo fiore all'occhiello. La rassegne sono due, Teatrika Scenari che dura tutto il mese di marzo, e Teatrika il concorso nazionale, giugno alla decima edizione, della durata di una settimana, di solito a fine giugno inizio luglio; in questa occasione le Compagnie esterne vengono giudicate dal pubblico e da una Giuria di specialisti. Il gruppo teatrale che



viene votato non ritira un premio in denaro, ma una targa che dà l'opportunità di partecipare al concorso teatrale di S. Miniato che è uno dei più antichi d'Italia e dove spesso i gruppi usciti vincitori nel nostro paese hanno ricevuto riconoscimenti. Le rappresentazioni si tengono a marzo presso la Sala Convegni del Centro sociale, e in estate nell'arena all'aperto.

Il nostro pubblico è attento, sensibile e critico; oltre a divertirsi sa apprezzare questo strumento di vera cultura.

Lo scorso mese si è conclusa la prima sessione di Teatrika del 2017: le Compagnie Teatrali non solo avevano degli attori di notevole spessore come quelli di "Anna dei miracoli", ma alcuni testi sono stati eccezionali come "La Ragione"di Marco Balma, opera sulla condizione della donna con le sue difficoltà e privilegi.

Qualcuno ha detto: "Il teatro è l'espressione dell'interiorità umana" penso che ciò sia pura verità, perché non c'è nessuno che non riesca a vedere in qualche scena frammenti della propria vita e chissà, essendo spettatori e critici, potremmo avere forse l'opportunità di migliorar-

Graziella Giromini

Notizie dal Centro Storico

Shampoo, poesia e bollicine

Due occhi..

Elisa (la Lisa) Sergiampietri faceva lo shampoo alle sue clienti! È passato ormai qualche anno da quando esercitava la professione di parrucchiera nel centro storico di Castelnuovo Magra, il suo paese cosi

amato che le ha dato tante soddisfazioni. Ora pensionata, ricorda con affetto e nostalgia quei momenti di lavo-

Quante bollicine si sono for- ro e di intrattenimento uniti a mate mentre ______ volte ad altri mo-

menti di confidenze e solidarietà. Forse le sue amiche e clienti non conoscevano o non erano al orrente della passione per la poesia, rime semplici immediate che arrivano al cuore di chi le legge. Un giorno ho ricevuto in rega-

lo da Lei una copia del suo piccolo tesoro, la raccolta di versi intitolata "due occhi e un cuore" dove ho trovato una poesia che rispecchia a fondo la sua felicità nell'espletare la sua antica professione. Girò

PETTINE Pettine mio adorato

Conservato fra le cose più care Mito indimenticabile Or generazioni ormai invecchiate

Creativa fama artistica innata Remota storia paesana, di sa-

ritrovo amico indiscusso amato pettine maestro impeccabile ora lampo di luce sciamante capace di trasformare con caparbia arte

visi mediocri in bellezze, accurate,

esaltanti. Memorabile tempo, ingoiato dal buio tenebre. Acconciati composti, di riccioli estrosi intrecci bizzarri elaborati tupè fantastici ricordi

indelebili momenti magici. E. Sergiampietri



NUOVI TALENTI

a qualche tempo nella nostra narrativa sembra aver preso consistenza un uso della lingua in cui l'inserimento del dialetto in forme autenticamente originali si dimostra funzionale ad una ricerca di immediata efficacia per vivacizzare storie altrimenti adagiate in una sorta di burocratese letterario tendente al piatto uniforme. Da Cosimo Argentina a Omar Di Monopoli, al recente Fabio Greco si evidenzia un piacevole senso di novità formale che unito al contesto narrativo fornisce motivo di indubbio interesse per il lettore attento.

In questo senso Domenico Dara col suo "Breve trattato sulle coincidenze" (Edizioni Nutrimenti pagg.365 euro 19.00 -2013) mi aveva piacevolmente sorpreso. Oggi questo nuovo "Appunti di meccanica celeste" (Nutrimenti pagg.365 euro 19.00) mi ha fornito una entusiasmante conferma.

Siamo a Girifalco nella Calabria profonda dove già si muoveva la storia del postino lettore delle lettere altrui con la missione di inserirsi nelle vite dei paesani e non solo per incontrare Archidemu Crisippu che sconvolto per la improvvisa scomparsa nel nulla del fratellino nella lontana infanzia da allora si dedica allo studio delle stelle per argomentare con distacco filosofico sulle sorti dell'uomo. Ma Archidemu fa parte di un concerto di personaggi che con le diverse caratterizzazioni forniscono un ampio ventaglio di esistenze esemplari: dal pazzo che crea la musica con le foglie alla secca (sterile), dalla mala (di insostenibile bruttezza) all'epicureo (ossessionato dalle donne), dalla sventurata (sfortunata) al figlio (orfano di padre) si incrociano destini in qualche modo sconvolti da oscure maledizioni che sembrano non lasciare scampo. L'arrivo casuale del grande circo Engelmann in paese con conseguente inserimento dello stesso nell'occasione della festa patronale permetterà una serie quasi infinita di incontri, scontri, agnizioni, morti in un susseguirsi inesorabile di eventi destinati a cambiare molte esistenze quasi appunto a causa di inaspettate modifiche delle meccaniche celesti.

Scritto con una lingua sontuosa in cui la comparsa puntuale del dialetto fornisce trascinanti occasioni di esplosioni barocche questo romanzo sembra gettare la classica pietra nello stagno di una narrativa che in questi ultimi anni, tranne rare occasioni, sembra annegare in una routine di tipo burocratico - impiegatizio.

Dara sembra toccato da una sorta di furore nello sviluppare le sue storie all'insegna del tempo della velocità che sapientemente trova però anche i tempi melodiosamente rallentati della riflessione profonda. Se da una parte ci sembra di essere tornati ai tempi felici dello Steimbeck dei picari di Monterrey in "Pian della tortilla" dall'altra non possiamo mancare di notare come attraverso le storie variamente incrociate dei suoi personaggi l'autore stia costruendo un mondo la cui rappresentazione è appena iniziata e potrebbe essere destinata a riservare ulteriori piacevoli sorprese.

Ancora una volta il nostro meridione sembra destinato a tracciare un percorso che pretende la giusta attenzione.







email: i.f.m@tiscali.it P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

In ricordo di Paolo Tognoni

Paolo e Manrico, in una posa scherzosa, davanti alla chiesa di Molicciara che frequentavano insieme da ragazzi.

ue anni fa, in questi giorni, se ne andava Paolo ...

"IL MIO COMPAGNO D'INFANZIA!" L'amico per eccellenza, unico ed irripetibile. La mia giovinezza è stata legata indissolubilmente alla sua...sempre insieme, sempre disponibili l'uno all'altro; con gli stessi sogni ed ambizioni ... Quante serate trascorse a parlare ...! Dei primi amori, del futuro ancora lontano e delle speranze che ardevano nei nostri cuori!

Ed ora, con tutta umiltà ed immenso affetto, a PAOLO ... all'amico più grande della mia vita, questo pensiero dedico:

PER TE, AMICO MIO!

"... Ricordi, quando allegri si scendeva veloci, come lepri, fino al Piano? Le pedalate, a gara, e chi vinceva, aveva in premio solo un po' d'affanno?

Ricordi ancor le sere ... ore ed ore a nominar le stelle, una ad una cogli occhi al cielo colmi di splendore ed aspettare il tramontar di luna?

Ancora tornerò, lassù, al Castello a nominar le stelle, una ad una. Te lo prometto, amico mio ... fratello! Aspetterò il calare della luna

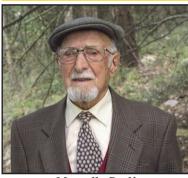
e scoprirò, vedrai, qual è la stella che più radiosa sta nel Firmamento ...!"

Ma ora, ascolta, lasciami pregare:

". O mio buon Dio, fa si che il suo cammino sia sulla buona via che a te conduce ... che il volo suo sia sempre nella Luce ... lassù, nel cielo tuo, sempre più blu!...

Manrico Bacigalupi

BOSCÀ E L'ARSÌ



Marcello Dadà

(Continua da pagina 1)

per munzee. Aloa er cominzea a levarse a blusa, e subito er metea 'n mostra do bei pipin ch'er paea a Madona de' desideri; po' er se butea 'ndré i zufi, er pijea er bancheto, er ser metea soto ar cuo, po' er se tiea su a gona e er se metea er seciello tra a gamba che l'ee così ben fata da fae n'a lode ar creatoe. Po' er se bagnea e man cor late e l'achiapea a popa da vaca en de n'a manea che te venia certi grili pea testa!!!

Fina er mi padron Filipo, chi gea avanti coi anni, al ritorno daa butega de comestibili de Pipo, i passea daa Betigna dove ghea da dona cor cuo per aia a lavae er bucato; aloa i me disea: "Ghe n'è una con en par de gamba, che se ben a son vecio, con le a me sentii d'arvenie zoeno-

Na sea a ea a vegia, come se usea na vota: andea n' da famighia contenti d'avee compagnia; Boscà e l'Arsì i g'avee testa che no' visin s'andese a cà soa e no', curiosi de conosee a vita intima de cuesta bea copia, a g'andee volentea. Cha ota Boscà gea de bon umoe e i ghe disea all'Arsì: "Arconteghe en po' a prima nota!"

E lè: "Stà zito, bruto rospo, me a ea ancoa 'ntea, avea apena sedes'ani! Lu gea na fuia: avrì dovù vedee a stanzia aa mattina !...Na scarpa de cuà, una de là, en carzeto atacà ai pè del leto, l'altro en zimo al comò, a mutanda lee andà a finie atacà al cuadro da Madonna ... boton po' ghe nea dapertuto, paea fosse venù a grandina...er leto...tuto sangue ...Ensoma, i paea en campo de

Anche a Casternoo i saee che l'Arsì lea na bea dona: un giorno

che Boscà gea andà en giornà a vangae, ghiè venù un che, coa scusa de comprae a cà, i vorea che l'Arsì i ghe fese vedee a stanzia e i s'è n'fià en cà, ma le l'ancomenzà a strilae: "O Luiggia!" -che lea mi mà- "vene n' po' chi, gh'è n'omo che me s'è n'fià en cà !" E lu giè scapà via come n'a leoa...

L'Arsì, che l'ea na bea dona, er se fea en po' notae, ma 'n s'è mai n'teso die che l'a tradì Boscà.

Passan i anni e a famigia de Boscà er cresa e a copia l'è ormai salda. Aa domenica, infatti, Boscà indea al'osteria a fae a partita a carta con i su amici, venià nota chi s'ar troea là, coa panza piena de vin e con a paua de dovee andae a cà ar buio, per chi viotoli con a testa che zia...ghiee tuti rabaton! Aloa l'Arsì, dona ch'er saea e perdonea, quande l'ea na cert'oa, er prepaea a lanterna e er se metea a zintua cor farzin en der mezo (per difenderse da quarche rompicoion), poi er se tenia pronta ar primo richiamo de su maito! Quande l'aruea en fondo aa rampa, er comenzea a ciamae: "O Arsì, vemme 'n contro amoe, ch' a te voi ben !".

E l'indoman er ghe fea n'brodeto con a zipola e Boscà i sar troea en forma per fae er su laoo.

I figi i crese, i veci in'bianche e a famigia Boscà er se troa con sè figi. Do masci che a quindese ani gen 'nda a laoae aa fornasa Filipi, e per loe en ghè di problemi. Ma ghè quatro femena da maitàe. La mei lè a prima, a Maria ber tipo ch'er saea tenirse ben; ghe zirea n'zio en guardiaboschi da fatoria Fabricoti (loe gh'iee mezadri) ma gh'iavea mogea. Lè er se ghea

ennamoa.

Aa domeneca a sè trovee tutti lasù a sentie a musica..

Noartri bardason s'andea volentea, perché a Maria er ghe troea piasee a metee enseme a copia che er ghee simpatica.

Quande a cominzee a balae er metea su er disco "A Comparsita" (en belissimo tango spagnolo) e er me strizea l'ocio perchè er saea che i me piasea tanto. Ghe venia a balae anche na bea moa, ma er gavea un sempre adrè e su' mà l'avrì vosù che er se piese lù perché gea sergente dell'aeronautica e i gh'avea n'avenie sicuo, er disea lè. Ma i nea bon a balae: aloa a me son avisinà e a gò chiesto se er vorea fae en balo con me. L'a subito ito de' sì, e lù i se stea a miae con do oci che i n'avrì furminà; aloa a zerchee di posti en po' apiatà e a se dee di chi basin che a vedee tuto

A Maria, ar sabato sea, ar se n'vitea a ca soa a zogae a l'omo neo; a ner so se voi de ozi ar conosè sto zogo, giè fatto così: i va a eliminazion e a chi garmana en man er gobbo de pica, chi saì l'omo neo, i deve fae na penitenza che er ven ordinà dar vincente; e sicome a Maria er conosea i truchi per vinzee, a penitenza er la comandea quasi sempre lè!

Se i ghee en simpatia, ar fea basae a copia da metee enseme; per esempio 'n der mi caso er me mandea a basae a bea moa e al'arenversa. Ma se in ghee en grazia er ghe fea n'caae anche i carzon ... ghea proprio da crepar dar ridere!

E intanto Boscà i portea sur taolin na cazarola de vin con en mestoin e chi vorea bee beea. E l'Arsì, se lea de bona luna, er fea anche a frittela.

Pasan i anni e i figi de Boscà e l' Arsì i sen sposà tuti meno a Maria che l'è armasta zitella perché a mogea der guardiaboschi l'è campà a lungo e gè morto prima lù. Me enveze a me son sposà qua bea

moa: a see 'nnamoà balando er tango romantico "A Comparsita". Ma anche mo che a Maria la pù de novant'anni e er va ancoa ar mercato a fae a spesa, quande a s'en contran er me disa: "Bei mi tempi, eh Marcello ?" Me a ghè respondo: "te ghè rason, abbian visù di momenti così bei che an gi scorderem mai, ma per chi garmana a vita er continua".

Marcello Dadà



Sarzana, via P. Gori 68 tel 0187 622369

Consegna a domicilio e assistenza 334 752530

e-mail costime@libero.it

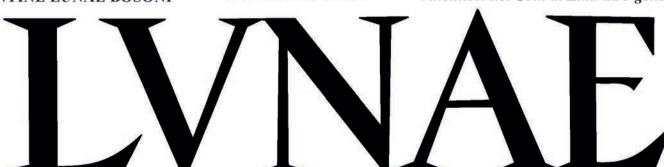
STUDIO DENTISTICO Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti Chirurgia orale - Medicina Estetica Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private Pagamenti Rateizzati e Personalizzati Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



WWW.CALUNAE.IT CANTINE LUNAE BOSONI

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni





"COOL GOAL" GO OUT AND LEARN

Castelnuovo Magra: IV Tappa !!!



Gli studenti Erasmus a Portovenere in visita al Castello Doria

I ragazzi della scuola primaria di Canale e Palvotrisia hanno vissuto una settimana veramente entusiasmante e ricca di esperienze lavorando gomito gomito con ragazzi maiorchini, irlandesi, ciprioti, greci, polacchi, portoghesi.

Studenti ed insegnanti hanno interagito, comunicato, lavorato trasferendo conoscenze, esperienze con semplicità, con la gioia e l'entusiasmo che caratterizza questo progetto.

Tutto il personale dell'istituto si è prodigato affinché la permanenza dei diversi team stranieri fosse il più possibile piacevole e arricchente.

In questa settimana si sono tirate le somme di un lavoro che va avanti da mesi riguardante i cibi e ricette tradizionali, i prodotti locali, l'orto biologico, l'import e l'export nel nostro mercato di Pallodola, l'energia sostenibile, flora e fauna locale in estinzione, la biodiversità nell'acqua, le nostre origine dal sito archeologico di Luni ai castelli.

Nelle workshop i vari team si sono confrontati in un lavoro cooperativo che ha portato alla realizzazione di una serie di elaborati che resteranno alla scuola come documentazione.

Le uscite che si sono svolte nel nostro territorio ci hanno visti prima impegnati alla scoperta del parco naturale di Montemarcello e poi alla faticosa, ma affascinante conquista del parco delle Cinqueterre, dove studenti ed insegnanti dei sette paesi hanno svolto laboratori pratici e scienti-

Alla ricerca delle nostre origini, siamo poi partiti alla volta del sito archeologico di Luni, all'interno del quale è stata svolta una divertentissima caccia al tesoro, seguita poi dalla visita della fortezza Firmafede di Sarzana, all'interno MUDEF, dove abbiamo scoperto cibi, usi e costumi del periodo medievale. Lo studio dei castelli locali è proseguito poi con la Querciola di Castelnuovo Magra e i castelli di Lerici e Portovenere.

Molto interessante è stata la lezione tenuta dall'ing. Dott. Acciai sulla costruzione nel nostro territorio di case eco-sostenibili e, con la visita tematica all'acquario di Genova e la realizzazione di laboratori scientifici, si è concluso lo studio sulla biodiversità nell'acqua.

All'interno dell'istituto gli alunni si sono poi cimentati in un laboratorio di cooperative learning che li ha visti impegnati sul tema delle erbe utilizzate in cosmesi, in medicina, in cucina, realizzando un erbario, focacce, pesto,...

Grande divertimento quando i ragazzi si sono dedicati alla creazione di un orto verticale, alla piantumazione di ortaggi nell'orto della scuola, ed infine alla realizzazione di un'aiuola "Cool Goal" con i semi di fiori portati da tutti i paesi coinvolti nel progetto

Non sono mancati i momenti di interazione e divertimento dei docenti che hanno avuto l'opportunità di visitare due grandi aziende vinicole del nostro territorio comeL'Azienda Vinicola di Giacomelli e la Cà Lunae di Bosoni dove sono stati accolti con estrema gentilezza e disponibilità e hanno potuto degustare i nostri prodotti locali. Alle due aziende va tutta la nostra gratitudine!

Un sentito ringraziamento, inoltre, all' associazione volontari PROLOCO di Castelnuovo Magra che ha dato vita ad una serata molto divertente ed offerto la possibilità di conoscere i tradizionali cibi castelnovesi a tutto il team degli insegnanti coinvolti nel progetto Erasmusplus.

La settimana è stata intensa, piena di emozioni ed ha coinvolto famiglie, studenti ed insegnanti;,l'impegno è stato tanto, ma grandi le soddisfazioni per tutti! Un ringraziamento speciale va all'amministrazione comunale di Castelnuovo Magra per l'aiuto accordatoci per la migliore realizzazione delle attività e per aver condiviso con noi momenti importanti.

> Ins. Coordinatrice Emanuela Venturini



Gli studenti Erasmus all'Anfiteatro Romano di Luni

RITIRO SFALCI IN VIA SPERIMENTALE CON IL PORTA A PORTA

IL SERVIZIO:

È un servizio gratuito di raccolta della "frazione verde" derivante dalle operazioni di manutenzione del verde privato: prodotti dello sfalcio e della potatura provenienti da giardini, vigneti, orti e aree private.

COME FUNZINA:

Il ritiro dello sfalcio con il metodo porta a porta sarà effettuato nella mattinata di ogni lunedì, dalle ore 7.00 alle ore 12.30, salvo eventuali cambiamenti che saranno comunque tempestivamente comunicati.

Il cittadino dovrà:

- Prenotare il servizio di raccolta telefonando, dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al numero 0187/670001 (Polizia Municipale).
- Concordare con l'operatore il giorno del ritiro.
- Comunicare l'intestatario della TARI;
- Comunicare l'indirizzo ed il numero di telefono del soggetto che richiede il ritiro;
- Fornire la descrizione esatta della quantità e della qualità del materiale da raccogliere che può essere costituito da un **massimo di 3 pezzi** (es. 2 fascine e 1 sacco di erba, oppure 3 sacchi di erba);
- Indicare l'ubicazione fornendo la descrizione esatta del punto di ritiro (fuori dalla recinzione dell'area privata): i mezzi del Comune non possono circolare in aree private, pertanto potranno raccogliere solo ciò che è nelle immediate vicinanze dell'ingresso;
- Comunicare se il titolare della TARI è già in possesso della compostiera fornita in comodato d'uso gratuito dal Comune di Castelnuovo Magra.

COME CONFERIRE:

- Preparare, la sera antecedente il giorno concordato per il ritiro, il materiale in modo da non arrecare danno ad alcuno e/o intralciare la viabilità;
- Gli sfalci di erba devono essere inseriti in sacchi chiusi con un **peso massimo di venti kg**;
- Le ramaglie dovranno essere tagliate ad una lunghezza di un metro circa e con un peso non superiore a venti kg.

Il servizio è attivo dal 10 aprile al 30 settembre 2017. In questo periodo non sarà più possibile conferire i propri sfalci presso l'isola ecologica di via Carbone.

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 31/03/2017



DR.Alessandra Panello

Direttore Sanitario Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Molicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041

www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

FARMACIA MONTECALCOLI

la farmacia dei servizi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068 e-mail: montecalcoli@gmail.com



AVIS CASTELNUOVO

Elezioni del Consiglio Direttivo 2017-2021



termine del triennio A 2014-17, a norma di Statuto dell'Associazione, l'Università popolare di Castelnuovo Magra si è riunita in Assemblea generale il 29 Marzo per fare un bilancio del triennio di attività. Il Vice Presidente Emilio TORTINI, su incarico e a nome del Presidente Prof.ssa Carla MORUZZI, assente per malattia, ha svolto la relazione sull'attività illustrando i contenuti culturali e sociali della stessa. Al termine Giusta Battaglia ha

illustrato il Bilancio Consuntivo ed il Bilancio di previsione, già approvati dal Consiglio e dal Collegio dei Revisori in scadenza. L'Assemblea, numerosissima, al termine del dibattito, ha approvato Relazione e Bilanci. Al termine dei lavori si è aperta, come prevede lo Statuto, la fase elettorale per il rinnovo del Consiglio e del Collegio dei revisori. Il seggio elettorale, presieduto dal Dottor Giorgio COSTI, ha aperto le procedure al termine delle quali

con oltre 140 votanti su 203 iscritti, è stato proclamato il nuovo Consiglio Direttivo. Riconfermati Battaglia, Buco, Moruzzi, Paganini, Sacconi e Tortini. Nuovi membri del Consiglio Antonelli, Baudone, Pierini.

Per il Collegio dei revisori dei conti riconfermati Barbato e Palma, nuova entrata Lombar-

Successivamente i due organi si sono riuniti per le nomine previste individuando, in continuità con la Direzione precedente, Giusta BATTAGLIA quale Presidente e Silvana PAGANI-NI quale Vice.

Un caloroso saluto alla presidente uscente Carla MORUZZI e buon lavoro al nuovo gruppo dirigente.

avuto la brillante idea di met-

terci sopra una salsa, apparente-

mente innocua, ma che era pic-

cantissima. Ci sono voluti ben

due litri d'acqua e un estintore

per fermare l'incendio che si

stava espandendo dalla sua boc-

Dopo questo inconveniente ha

iniziato a piovere e siamo en-

trati nella sala conferenze, dove

i ragazzi e la donna hanno ini-

ziato a suonare e cantare. La

musica era travolgente tanto

che, uno ad uno, si sono alzati

tutti e hanno cominciato a bal-

nche sul nostro territorio Comunale esistono delle belle realtà di associazioni nonprofit. Questi enti, attivi in vari settori, come il sociale o sanitario, sono sostenuti dai numerosi volontari che ogni giorno con grande disponibilità e senso del dovere dedicano il proprio tempo alla gestione associativa.

Una tra le più importanti e storiche realtà del territorio è sicuramente l'AVIS Comunale di Castelnuovo Magra, che da più di 45 anni svolge la propria attività nella nostra zona. Era infatti il 4 dicembre 1970 il giorno in cui un piccolo gruppo di Castelnovesi si riunì in assemblea, presso l'ormai demolito cinema centrale di Molicciara, per firmare l'atto costitutivo dell'Avis di Castelnuovo.

L'AVIS Castelnovese, come tante piccole associazioni, vive grazie alla costante attività dei propri volontari, ma per svolgere al meglio la propria attività non può prescindere dall'avere delle entrate che le permettano di sopravvivere anche economicamente. Un elemento sicuramente molto importante per l'AVIS Castelnuovo Magra è di poter contare ogni anno sull'afflusso del cinque per mille. Liberalità, che come forse non tutti sanno, non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, ma determina semplicemente, quella piccolissima fetta di imposte sui redditi che paghiamo ogni anno di cui lo Stato ha l'obbligo di destinarle ad un ente non-profit specifico. In caso di mancata indicazione sulla destinazione del proprio 5‰, la quota prevista rimarrà allo Sta-

Destinare il proprio cinque per mille all'AVIS castelnovese (codice fiscale: 90002030113) è

gesto sempliu n ce quanto estremamente importante.

Significa sostenere l'associazione nello svolgimento della propria fondamentale attività di promozione della donazione di sangue ed emocomponenti, di coordinazione dei donatori per avere un costante flusso di donazioni e di gestione delle stesse. I fondi sono, in particolare, adoperati per la promozione della donazione, attraverso soprattutto l'organizzazione di incontri informativi e convegni sulla prevenzione delle malattie, sulla tutela e la cura delle persone e sulla diffusione di uno stile di vita sano. L'impegno di AVIS a livello locale è comunque molto ampio, riguarda, intatti, oltre la realizzazione degli incontri informativi suddetti, anche: lo sviluppo di gruppi sportivi (podisti, calcetto e volley), la realizzazione di eventi (gara podistica Comunale), l'acquisto di defibrillatori per la comunità,

L'AVIS Castelnuovo Magra, inoltre, lo scorso 26 febbraio, nel corso dell'annuale assemblea associativa, ha provveduto al rinnovo delle cariche associati-

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Presidente Franco Giuseppe Russo, Vicepresidente Pietro Mazzi, Segretario Stefano Salvia, Tesoriere Walter Baruzzo, Addetto stampa Alessio Barbieri e i consiglieri: Bruno Devoti, Benedetta Pampana, Giorgio Petacco, Giuseppe Tesconi, Clara Mesi e Stefano Franceschini. Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente Vittorio Ponzanelli, Luigi Matteucci e Riccardo Stefanini.

C.S. AVIS Castelnuovo

CRONACA DI UNA MERENDA



abato 25 marzo, al centro Sociale, per la settimana contro il razzismo, si teneva una merenda solidale con i dieci ragazzi immigrati che, da un po' di tempo a questa parte, il comune di Castelnuovo ha accolto nelle ex scuole elementari di Canale.

Inizialmente solo Emma ed io eravamo intenzionate ad andarci, poi però il nostro intero gruppo di amiche si è unito a noi accettando la gentile proposta (le abbiamo leggermente obbligate. Alla fine non è stato terribile come pensavano, anzi, sotto sotto, si sono divertite).

Una volta arrivate abbiamo fatto le presentazioni, (non ricordiamo i nomi, ma i ragazzi erano simpatici!) e siamo rimaste sorprese dal fatto che molti di loro erano già in grado di parlare un po' in italiano; siccome eravamo in anticipo abbiamo aiutato a sistemare il cibo e le sedie e, più tardi, abbiamo assistito ad alcuni discorsi da parte degli organizzatori sul significato di questa merenda e ai ringraziamenti da parte dei ragaz-

Dopo esserci rimpinzati di "porcherie" è arrivata una donna con un vestito tipico dell'Africa molto colorato: era lungo fino alle caviglie, ed era fucsia e azzurro, la quale ha portato una specie di sgabeo ripieno di carne e cipolla (almeno crediamo. EHI! Non siamo informate su questi argomenti!). Era buonissimo, finché Emma non ha

lare (noi comprese, e siamo pessime. E si, noi frequentiamo un corso di danza...). Ci siamo divertite molto e pensiamo che l'obbiettivo della merenda sia stato raggiunto con successo. Le nostre culture si

sono unite, trasformando un pomeriggio noioso e piovoso in una giornata colorata e allegra, senza contare i colori della pelle, la provenienza o qualsiasi altra differenza ci sia tra noi e i dieci ragazzi. Ci piacerebbe che venissero organizzati altri incontri, dove potremmo parlare con loro con il nostro stentato francese (ci perdoni prof.ssa Cappiello, noi ce la mettiamo tutta, ma c'est tres difficile!) e dove potrebbero partecipare più ragazzi, perciò, cari lettori, sappiamo che il letto è difficile da lasciare e che alla nostra età abbiamo molti altri interessi, ma presentatevi, soprattutto voi delle medie che sapete "parlare" in francese. Nel caso non accadesse potete aspettare me ed Emma sotto casa vostra (sembriamo delle stalker, ma

Giulia ed Emma 3[^]C





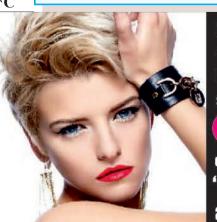


La nostra missione,

ok...).

Via della Pace, 1tr. presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra

Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

Carisma Parrucchieri o manda un SMS con scritto:

al numero 331.8607427

CINZIO MARCHI Il viaggiatore immobile

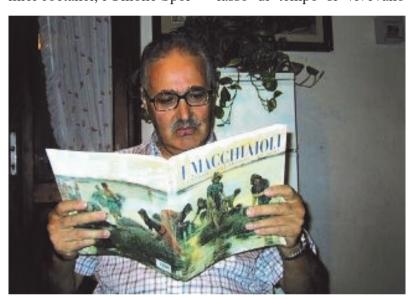
Qualche giorno prima di Pasqua è morto Cinzio Marchi il più grande poeta della Mandiferro come ironicamente si definiva lui stesso. Ma Cinzio non era solo poeta, era un lettore onnivoro, un uomo di cultura, una persona di grande onestà morale e intellettuale.

Conoscevo Cinzio fin da ragazzo, almeno da quando abbiamo frequentato la prima media (sezione E) a Sarzana. Tre o quattro sono stati gli episodi che negli anni me lo hanno fatto scoprire, conoscere meglio ed apprezzare come persona e come poeta. Il primo risale all'infanzia quando bazzicavo, come altri miei coetanei, l'Unione Spor-

re di rabbia contro chi aveva spinto a picchiarmi con il ragazzo più tranquillo, pacifico e buono tra i miei amici d'infanzia.

Il secondo episodio fu quando, nel 1962, Cinzio mi regalò il suo primo libro di poesie "Il canto del ramarro".

L'anno precedente avevamo passato un periodo del servizio militare insieme nel II° gruppo del 33° Reggimento d'Artiglieria della divisione Folgore. Eravamo di stanza a Gradisca d'Isonzo sul confine della ex Jugoslavia oggi Slovenia. Il servizio militare, molto di più della scuola e del lavoro, univa le persone tra loro perché in un breve lasso di tempo si vivevano



tiva Luni per osservare gli adulti giocare a carte o alle bocce e cimentarmi a mia volta nelle prime partite. Fu qui dove alcuni adulti stupidi, (stirpe mai estinta), si divertivano a mettere zizzania tra i ragazzi per farli attaccare briga. Una volta uno di questi "adulti" riuscì ad innescare una discussione tra me e Cinzio su argomenti che non ricordo, fino a farci arrivare al punto di fare a botte. Cinzio, già allora di dimensioni gigantesche (almeno una volta e mezzo le mie), avrebbe potuto ridurmi in polpette, invece dopo un accenno di lotta si lasciò mettere a terra.

Dopo quel combattimento, di cui non fui per niente orgoglioso, andai a casa a piangeintensamente le stesse esperienze, gli stessi disagi, le stesse vicissitudini (quelle buone e quelle cattive) lontano da casa e dalla protezione affettiva dei familiari.

Leggendo quelle poesie, scoprii come le stesse esperienze possono essere ricordate in modi diversi: un semplice ricordo riferito ai familiari, un racconto un po' enfatizzato agli amici o intensi versi di una poesia. Compresi allora che Cinzio era un poeta di rara sensibilità, in pochi versi mi aveva fatto rivivere un periodo della mia vita, che se pur limitato, era stato determinante per la mia formazione.

Dopo qualche anno ho incontrato di nuovo Cinzio nel Partito Socialista Italiano,

erano gli stessi utopici ideali di uguaglianza giustizia e libertà che ci accomunavano. Di quel periodo ricordo la sua passione politica e la grande capacità nell'amministrare il bene comune, libero da qualsiasi vincolo o lacciuolo ideologico o partitico. Rivedevo Cinzio, ogni volta che pubblicava un suo libro e me lo regalava come ad una altra cinquantina di amici. Libri che oltre alle poesie. comprendevano epigrammi, satire, haiku, aforismi, aneddoti, apoftegmi, massime: tutte espressioni tipiche della poesia classica e antica per rappresentare il mondo attuale. In quelle occasioni, lui che non era di molte parole, mi parlava a lungo del suo nuovo lavoro e delle sue grandi passioni che erano la pittura e l'ornitologia, spesso motivi ispiratori delle sue più belle poesie. Era un piacere ascoltarlo. Restavo affascinato dalla sua immensa cultura.

In uno dei suoi ultimi lavori, "Il viaggiatore immobile" (un titolo che si attagliava perfettamente alla sua personalità e al suo stile di vita) Cinzio Marchi ha dimostrato ancora una volta che poeti si nasce, e si possono provare profondissime sensazioni, sentire forti emozioni scrivere grandi poesie anche vivendo in "un piccolo mondo antico ... e troppo velocemente modernizzato" come quello della *piana* di Luni.

Basta avere un acuto spirito di osservazione, una sensibilità raffinata e una fantasia sconfinata, come Cinzio aveva, per essere un grande poe-

> 16 aprile 2017 Pino Marchini

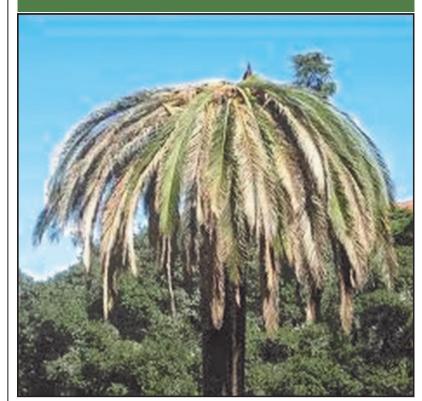
L'uomo solo

C'era nell'aria una musica strana E l'uomo andava per strade deserte Senza illusioni, senza speranze: solo, nel cuore di un mondo inerte...

Vedeva tutta una vita penosa, sentiva il vivere come il morire l'angoscia tragica e disumana di non avere più nulla da dire ...

> Cinzio Marchi (da Il canto del ramarro.)

ANCHE A CASTELNUOVO LA PIAGA DEL PUNTERUOLO ROSSO



Ecco come si presenta una palma infestata dal Punteruolo Rosso

Anche a Castelnuovo il flagello delle palme colpite dal Punteruolo Rosso. Ormai sono molte decine.

La contaminazione dipende anche dal mancanza di buonsenso di alcuni cittadini, che hanno abbandonato pezzi di tronchi di palma nella strada che dal Selvatico (Fosdinovo) porta a Caprignano. Un gesto illegale, oltre che scellerato, in barba alle vigenti norme che proibiscono il taglio autonomo delle piante malate. Per disposizione di legge chi ha delle palme attaccate dal Punteruolo Rosso deve farne denuncia alle autorità competenti ed avviare la decontaminazione o per l'abbattimento. Il conferimento alle discariche abilitate deve essere effettuato da ditte specializzate, che si fanno carico anche delle pratiche burocratiche. Purtroppo non ci sono incentivi o contributi per combattere questo flagello. Naturalmente l'operazione ha un costo ed è per questo che qualcuno pensa di disfarsene con *il fai da te* fregandosene dell'ambiente.







✓ IL COTTO
✓ IL MARMO
✓ IL PARQUET
✓ IL MOSAICO
✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org



Violenza sulle donne

«L'amore con la violenza e le botte non c'entra nulla»

C i sentono sempre più Casi di femminicidio, di donne che vengono uccise dall'ex marito, convivente o fidanzato; In ogni caso causa di questa follia è sempre la stessa: la possessività.

L'uomo, il più delle volte, non accetta che una donna, che un tempo era "sua", si sia messa con un altro o che semplicemente l'abbia lasciato o rifiutato. Di solito si inizia con lo stalking, la violenza psicologica, per poi finire con l'omicidio.

Un uomo uccide una donna perché la considera di sua proprietà, perché non concepisce che sia indipendente e libera di vivere come vuole lei o di innamorarsi di un



Si tratta di "Zapatos Rojas" Scarpe Rosse, ovvero una distesa di scarpe rigorosamente rosse che identificano il numero delle violenze, delle morti e dei maltrattamenti che le Donne hanno subito nella loro vita.

Ogni paia di scarpe rappresenta una storia di paura, caratterizza l'enorme forza di volontà di voler combattere questo dolore per via che venga definitivamente sconfitto.

Ilcolore rossoè stato scelto in quanto simbolo dell'amore, della passione che si trasforma in male ed in violenza.

altro...

Alcune donne ingenue spesso scambiano tutto ciò per amore ma l'amore con la violenza e le botte non c'entra nulla.

Vedere la persona che una volta amavi con tutto il cuore con un altro può ferire, però ci sono modi e modi per reagire e l'omicidio non è uno di questi; si possono mantenere rapporti di amicizia che permettono di non perdersi.

A nostro parere, gli uomini dovrebbero prendere esempio dai bambini che nelle azioni che svolgono, belle o brutte che siano, non impiegano alcuna malizia, ci insegnano il significato del volersi bene, dell'amore, della condivisione.

Per evitare il femminicidio, bisognerebbe educare gli uomini sin da bambini, al rispetto delle donne.

Chi ama veramente antepone il bene per la persona amata al proprio, augurandogli tutta la felicità.

Alice G. & Valentina G.

Le bionde NON sono stupide

a maggior parte della gente pensa che le ragazze con i a capelli biondi siano stupide mentre i ragazzi di sesso maschile biondi non subiscono questo odioso pregiudizio.

Tutto ciò non ha senso: non dobbiamo giudicare gli altri dall'apparenza ma dal carattere. Le persone che hanno queste idee spesso sono solamente INVIDIOSE. Noi siamo venute a conoscenza di questa falsa credenza tramite i social, i film, i programmi televisivi; è qui che le bionde vengono giudicate negativamente senza alcun valido motivo; pensiamo che alcuni prendano in giro le bionde e dopo qualche giorno escano dal parrucchiere con la tinta dello stesso colore!

Certe bionde, abituate a sentirsi mal giudicate, arrivano ad avere bassa autostima: questo è intollerabile.



Per mostrare che i capelli biondi non sono correlati a una minore intelligenza, lo US Bureau of Labor Statistics ha fatto un sondaggio: ne è risultato che le bionde hanno un quoziente intellettivo medio di 103,2, leggermente maggiore del 102,7 delle castane, del 101,2 delle rosse e del 100,5 delle more.

Il nostro articolo dimostra che LE BIONDE NON SONO STUPIDE, ma lo è chi lo pensa.

Alla fine, non bisogna essere bionde o more per volersi bene. Serena L. Veronica G. Fabiana R. 3^A



tempi cambiano, le mode e gli **L** interessi pure.

Con il passare del tempo le cose che ci interessano sono cambiate, a partire dall'approccio che abbiamo sviluppato con le nuove tecnologie: e-mail, chat e messaggi hanno preso il posto delle buone vecchie lettere e cartoli-

I primi ad essere stati travolti da questa nuova moda e da questo nuovo tipo di comunicazione siamo senza dubbio noi, i giovani, i quali sembra non riusciamo più farne a meno.

La tecnologia, con l'avvento dei social come Instagram, WhatsApp, Facebook, Twitter, viene usata come "schermo protettivo", facendo cambiare notevolmente il nostro modo di approcciarci tra noi e di affrontare determinate situazioni.

Spesso infatti capita di trovarsi davanti ad un problema che, visto direttamente, appare difficile e complesso da risolvere ma se si presenta davanti a un display, sembra la cosa più banale del mondo; come se questo problema venisse chiuso in una cartella e subito dopo archiviato, come se tutte le altre cose che prima si presentavano come ulteriori difficoltà, non valessero più nulla.

Spesso sul web si dicono le più brutte offese e prese in giro che a voce non si avrebbe mai il coraggio di dire, è proprio per questo che nascono episodi di cyberbullismo. Il significato sul vocabolario della parola cyberbullismo è "Atto aggressivo, prevaricante o molesto compiuto tramite strumenti telematici (sms, e-mail, siti web, chat, ecc.)", dunque è un tipo di bullismo peggio di un pugno in faccia, che non fa bruciare la pelle ma il cuore e la mente, un tipo di bullismo che ha portato al suicidio tanti ragazzi e ragazze che si sono sentiti inutili e fuori posto in questo mondo. Un libro che consiglio di leggere è "Bulli con un clik", tratta la storia vissuta da una ragazza vittima di cyberbullismo da parte di una

scorrono più di quattro ore davanti a uno schermo luminoso e a poco a poco il gusto di scrivere una lettera, l'odore dei libri nuovi ancora incellofanati, di quelli vecchi ricoperti dalla polvere, delle mani sporche di inchiostro e del sapore della penna smangiucchiata stanno svanendo ...

Non dico che non bisogna più usare internet e i social, non metto in dubbio la loro comodità, l'utilità e i loro aspetti positivi; penso solo che qualche volta sarebbe meglio che prendessimo carta e penna per riscoprire l'emozione di mettere un punto alla fine di un racconto, di immedesimarsi nel protagonista di un libro ... perché diciamocelo: nessun telefono e computer ci trasmettono le stesse sensazioni!

Chiara B. III A







PER INFORMAZIONI 333 5286235

APD Colli di Luni Ortonovo: è play-off

'aria di primavera ha messo le ali al Colli di Luni Ortonovo che si è lasciato alle spalle il periodo di appannamento, conquistando 16 punti nelle ultime 7 partite: gli uomini di mister Nardi hanno sfruttato nel migliore dei modi il fattore campo (in casa 3 vittorie su 3) e grazie a questa striscia di risultati sono rientrati in piena zona play-off. Ad una giornata dal termine del campionato di Promozione i rossoblu occupano la terza posizione con tre punti di vantaggio sulla sesta e il calendario dell'ultima giornata prevede la partita casalinga contro il Casarza, formazione impegnata nella lotta per evitare i play-out. Un classico testacoda da prendere sicuramente con le molle, ma non certo un ostacolo insuperabile nella corsa verso il secondo posto della griglia play-off. Al vertice della classifica i giochi sono già chiusi: il Molassana Boero ha meritatamente vinto il campionato con due giornate di anticipo. Nell'ultima parte della stagione la formazione genovese ha amministrato il grande vantaggio accumulato (12 punti) in precedenza e, nonostante le due sconfitte negli scontri diretti con Serra Riccò e Goliardicapolis, ha potuto raggiungere il traguardo senza eccessivi pate-

In prospettiva play-off il Serra Riccò ha il vantaggio di poter giocare le partite in casa in virtù del secondo posto ottenuto in campionato e ciò potrebbe anche risultare decisivo visto che sul piano tecnico c'è grande equilibrio. Il Colli di Luni Ortonovo è comunque una delle squadre più in forma e si giocherà le proprie carte fino alla

In Seconda Categoria il Pegazzano ha stravinto la volata con Rebocco e Antica Luni grazie ad un filotto di dieci vittorie consecutive che non ha lasciato scampo alle rivali e che ha consentito ai bianconeri di festeggiare la promozione con una giornata di anticipo. La formazione di Olmi ha dominato il girone di ritorno e chiuderà il campionato con il miglior attacco (già 63 reti, di cui 30 di bomber Romeo) e la miglior difesa (solo 16 reti subite). Il Rebocco deve recriminare contro se stesso per aver vanificato la vittoria nello scontro diretto con i passi falsi a Castelnuovo (un pareggio ed una sconfitta), mentre l'Antica Luni ha trascurato la fase finale del campionato, concentrando tutte le energie sulla Coppa Liguria di Seconda Categoria (ha perso la finale contro la Val Lerone ai calci di rigore). Ai play-off saranno però le squadre da battere. Colli di Luni e Polisportiva Madonnetta si contendono invece gli altri due posti disponibili. La formazione orange ha ritrovato il ruolino di marcia che aveva smarrito in inverno ed ora l'obiettivo è veramente vicino. Servirà una vittoria nel

derby con la Castelnovese (reduce da cinque sconfitte consecutive) nell'ultima giornata di campionato per avere la certezza della qualificazione dato che il quinto posto molto probabilmente non sarebbe sufficiente per accedere ai play-off. Si può quindi ipotizzare una semifinale Antica Luni - Colli di Luni con la vincente che sfiderebbe il Rebocco nella finale promo-

Nella parte bassa la Castelnovese occupa la penultima posizione: la squadra del presidente Ambrosini ha vissuto il miglior momento della stagione tra fine febbraio ed inizio marzo ottenendo tre risultati utili consecutivi: il pareggio con il Rebocco e le vittorie contro Albianese e Romito. Poi si è spenta la luce e sono arrivate solo sconfitte, compresa quella nella partita casalinga con il Luni Calcio, una sorta di spareggio per il terzultimo posto. Comunque vada l'eventuale play-out, l'epilogo sarà indolore (la Terza Categoria non ci sarà neppure l'anno prossimo).

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 29 giornate): Molassana 57; Serra Riccò 51; Ortonovo, Little Club 47; Forza e Coraggio 45; Goliardicapolis 44; Athletic Club 42; San Cipriano 41; Real Fieschi 39; Angelo Baiardo 37; Ronchese 35; Casarza Ligure, Don Bosco 33; Tarros 31; San Desiderio 28; Am. Lagaccio 11.

Seconda Categoria - Girone F (dopo 25 giornate): Pegazzano 62; Rebocco 56; Antica Luni 52; Colli di Luni 50; Madonnetta 49; Beverino 45; Arcola Garibaldina 41; Sarzana 1906 35; Santerenzina, Olimpia P.B. 24; Romito 21; Luni 18; Castelnovese 16; Albianese 4.

Riccardo Natale

30° TORNEO GIOVANILE

Quest'anno il consueto appuntamento con il torneo di Pasqua è stato posticipato al ponte del 1º maggio. Gli organizzatori hanno previsto tre manifestazioni distinte, ciascuna delle quali riservata ad una categoria diversa: esordienti 2004, pulcini 2006 e pulcini 2007; le partite degli esordienti si giocheranno al Comunale, le altre al Centro Sportivo di Via Canale. Per ogni categoria parteciperanno 12 squadre divise in tre gironi; calcio d'inizio alle ore 9 di sabato 29 aprile, le semifinali sono in programma domenica 30 e le finali lunedì 1° maggio.

Impresa Storica della: PRO-AVIS Si qualifica alla fase finale del compionato nazionale di Corsa Campestre

mpresa storica (è il caso di dirlo) in casa Pro Avis Castelnuovo Magra. La società, al primo anno tra i grandi grazie all'affiliazione alla federazione di atletica (Fidal) e dopo appena 2 prove disputate di cross (corsa campestre) ai campionati regionali di società, sulla base del punteggio sommato nelle due prove si è magistralmente qualificata -con una formazione prevalentemente master- alla fase finale del campionato na-

zionale assoluto di corsa campestre. Quest'ultima è considerata la gara podistica più importante a livello nazionale. "Un'impresa storica" come sottolinea il presidente Nicola Cappelli "nata con il sudore e il sacrificio di tutti i miei atleti che hanno venduto cara la pelle dando il 110% per portare a casa il risultato. Sono fiero e orgoglioso di tutti loro perché questa è la riconferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, dello

spirito e della coesione verso la società. Semplicemente grandi!!! A nome di tutta la Pro Avis: Grazie Ragazzi!" Questi gli atleti qualificati alla fase finale in campo maschile:

Benedetti Gabriele, Lazzarotti Andrea, Saccardi Antonio, Nicolini Davide, Quilico Riccardo, Mosti Davide. In campo femminile risultano qualificate: Bertuccelli Luciana, Spadoni Maria Luisa, Pisano Barbara. Oltre alla fase finale, la squadra

ha raggiunto il terzo posto regionale. Questi gli atleti presenti: Filattiera Roberto, Bacci Marchini Riccardo, Buluggiu Antonello, Mussi Marco, Rossi Mirco, Convalli Francesco, Nobile Daniel.

Alessio Barbieri

VOLLEY COLOMBIERA **VOLA IN SERIE "C"**

S abato 22 aprile si è disputata l'ultima partita di campionato di serie D vinta dal Volley Colombiera Project per 3 a 0 contro i Golfi Diano Alassio, con parziali di 25/22 25/19 25/17. Si conclude con la promozione in serie C una stagione entusiasmante e storica, i ragazzi di coach Claudio Carli chiudono primi il girone (25 punti) con 5 punti di vantaggio sull'Olympia Voltri (20 punti). Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, che la società ci tiene a ringraziarlo per aver seguito tutte le partite casalinghe con grande partecipazione, la squadra ha risposto presente giocando concentrata su tutti i fondamentali senza concedere nulla all'Alassio. Con questa gara il numero di vittorie è arrivato a 16 in 20 gare disputate. Si tratta di un coronamento di un sogno per la società della presidentessa Nicoletta Capoverde e per i ragazzi, autori di una stagione straordinaria, in cui hanno creduto alla promozione fin dal primo giorno della preparazione atletica. L'impegno costante da parte di tutti i giocarori, staff tecnico, società, e dirigenti ha permesso il raggiungimento di un traguardo storico, un passo alla volta giorno dopo giorno.

La rosa dei giocatori vincitori del campionato regionale di serie D è la seguente: Gianluca Donati e Matteo Marescotti (palleggiatori), Giovanni scinicariello, Stefano Viosi, Mattia Angeletti, Roberto Cerno e Giacomo Malloggi (centrali), Carli Andrea (capitano), Federico Vitali, Luca Ferraro (schiacciatori), Marco Ghisi (opposto), Davide Polisi (libero), 1° allenatore Claudio Carli, 2º allenatore Emilio Carli e Dirigente Anna Maria

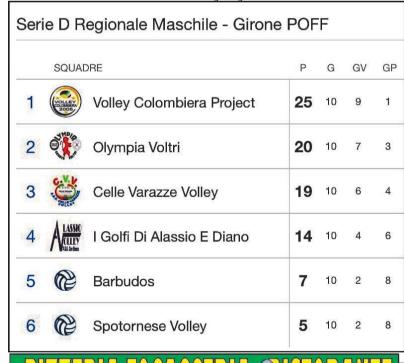
Un'ulteriore soddisfazione nella stagione del Volley Colombiera è stato l'importante riconoscimento di SCUOLA REGIONALE DI PALLAVO-LO consegnato dalla federazione per il lavoro svolto in questi anni.

Dopo questi grandi risultati raggiunti dalla società si spera che il comune possa riuscire a garantire una palestra per svolgere l'attività e poter giocare la prima partita in "casa" dopo 13 anni.

La società invita tutti i ragazzi e le ragazze del comune di Castelnuovo Magra a venire a provare questo meraviglioso sport presso la palestra di Palvotrisia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.00 alle ore 20.00. Per informazioni contattare Claudio Carli al 347 2364818



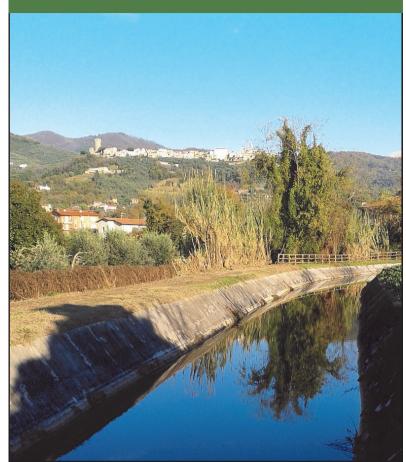
Foto di gruppo dei festeggiamenti per la promozione. Sotto la classifica finale







LA PASSEGGIATA SUL CANALE LUNENSE, BELLISSIMA! ma



a passeggiata sulle rive del ✓ Canale Lunense è entrata piacevolmente nella consuetudine dei castelnovesi. Bellissimi gli scorci, i riflessi delle piante, delle case e delle cose. Le persone (anche in gruppo) si incontrano, si rivolgono un saluto gentile e anche un sorriso. Persone che forse non si conoscono ma che in quel contesto vedono gli altri come esseri umani. La natura li accomuna. Sono molti anche i ciclisti, con le loro mountain-bike e le tute colorate, anche se qualche volta sfrecciano troppo velocemente.

Tutto bello! Direte voi. Purtroppo no! Ci sono due inconvenienti: Il primo di ordine tecnico e sicuramente facilmente risolvibile: dopo la pioggia e per diversi giorni il fondo diventa molto scivoloso e in alcuni tratti pericoloso.

Il secondo purtroppo è di vera inciviltà e di maleducazione. Ci hanno segnalato che la bellissima passeggiata è diventata il cacatoio dei cani. Forse i loro padroni pensano che essendo il percorso in terra ed erba (e fuori dalla vista) sia tutto lecito. Che vergogna!



Trovata sulla staccionata della passeggiata a Palvotrisia

ANAGRAFE

Sono nati:

Dell'Amico Manfredi Libero (04/02) De Santi Pietro (17/03)

Si sono sposati:

Cappelli Nicola Bertoloni Valentina (25/03)

Sono deceduti:

Paganini Elio (9/2) a.79 Inferrera Antonino (21/2) a.63 Lombardi Pierina (22/2) a.93 Morachioli Enio (25/2) a.88 Menconi Alfreda (2/3) a.81 Bianchi Luigi (16/3) a.85

NOZZE D'ORO 50 ANNI DI VITA INSIEME



Bertolucci Ada e Bertolucci Sergio hanno raggiunto felicemente 50 anni di matrimonio

Dopo la benedizione nella Chiesa del Sacro Cuore, hanno festeggiato con i figli, i nipoti, il genero e parenti.

I nostri più cari auguri di poter festeggiare anche le nozze di diamante.

🚱 ii CASTELNUOVO

Via Gallico, 8 19033 MOLICCIARA (SP) Cell. 328 098 6669 redazione@quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO"

www.quicastelnuovo.it

Direttore Responsabile

Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS) Via Passo Volpe,110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio Cavanna Andrea Giromini Graziella Marchini Pino Ariodante R. Petacco Natale Riccardo e Ziegler Margarete



UN OSCAR STRAMERITATO

Di Casey Affleck qualcuno ha detto che potrebbe essere il fratello scemo di Ben, ma senza togliere nulla al fratello maggiore attore e regista con questo "Manchester by the sea" Casey conferma come proprio Ben Affleck avesse visto giusto nel 2007 affidandogli il ruolo di protagonista al suo esordio alla regia "Gone baby gone". Qui la firma è di Kenneth Lonergan talentuoso sceneggiatore ("Gangs of New York") con fama, senza sua colpa, di "maledetto" visto che i suoi due precedenti lavori alla regia sono "Conta su di me" (2000) ottimo ma senza esiti significativi al botteghino e "Margaret" (2005) oggetto di una eterna battaglia legale con la produzione. Oggi a 54 anni vince l'Oscar 2017 per la sceneggiatura originale e porta allo stesso risultato il suo attore protagonista.

A Boston vive Lee Chandler tuttofare di alcuni condomini, solitario, taciturno ed irascibile. Una tragedia del recente passato lo ha spinto ad allontanarsi dalla sua casa di origine isolandosi dal suo mondo e dalla sua vita precedente. Una improvvisa tragedia, la morte per infarto del fratello maggiore, lo riporta a casa dove si ritrova inopinatamente affidata la tutela del nipote adolescente. Vorrebbe evitare la decisione testamentaria ma una serie di circostanze banali quanto decisive ritardano il suo ritorno a Boston.

Il rapporto tra l'uomo ed il ragazzo non è dei più lineari tanto più che pian piano veniamo introdotti all'universo familiare precedente nel quale molto è accaduto e tutto è culminato in una tragedia devastante. Nella piccola comunità della cittadina i ricordi sono ancora recenti e riallacciare rapporti troncati e bruscamente interrotti porta alla luce risentimenti ed incomprensioni difficili da sedare.

Anche la difficile convivenza seppur provvisoria col ragazzo non si presenta agevole tanto più che sembra essere solo tollerata come imposta da ambedue.

Con sapienti, delicati e ficcanti e significativi flash back pian piano ricomponiamo la storia precedente mentre il presente non cessa di creare disattese aspettative in un clima tra la nostalgia, il rimpianto, il dolore irredimibile e la forza di una sopravvivenza atroce.

Scandito in tempi e modi inappuntabili il film ci porta all'interno del dolore più profondo con improvvisi fili di speranza in cui la commozione si alterna al sorriso in ambiti di normalità nel senso della vita vera.

Tra sussulti di complicità, luci ed ombre si giunge comunque alla ricerca di possibili attese nel mare intricato in cui la realtà dei sentimenti più veri si alterna alla impossibilità di far cessare l'implacabile emergere della memoria.

Nei toni grigi della quotidianità apparentemente più banale rare ma significative illuminazioni impongono riflessioni ulteriori per un film imperdibile.





Via Canaletto,19 Castelnuovo Magra (SP)

Via Aurelia,220 – Ponte Bettigna – Castelnuovo Magra (SP)

Tel 0187 674498 – aperto mattina e pomeriggio – chiuso lunedì | Cell.331 5776723 – aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00 info: MAURIZIO cell. 339.4163521 –panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it | franificio allimantebello